



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO

AMA IL TUO PROSSIMO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE A: ASSISTENZA

AREE DI INTERVENTO:

1. DISABILI
2. ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONE DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto Ama il tuo prossimo, porta il suo contributo

alla piena realizzazione del programma l'Unione fa la Forza, in quanto l'obiettivo del progetto

è quello di erogare un servizio qualitativo. L'obiettivo generale è sviluppare concrete azioni di prevenzione dell'esclusione sociale delle persone anziane e disabili, promuovendo la sinergia tra volontariato, familiari, istituzioni, enti privati e pubblici per elaborare strategie mirate alla soddisfazione dei bisogni dell'utente. Con l'impiego dei volontari si intende perseguire un'utile azione di supporto e sostegno nei confronti di interventi rivolti agli anziani e ai disabili investendo concretamente sulla capacità dei giovani di creare rapporti umani con tutte le persone che si trovano in situazione di difficoltà, spesso emarginate dal contesto sociale. D'altro canto, per il volontario si apre la prospettiva di un percorso di crescita personale attraverso la costruzione di relazioni significative, con persone diverse, oltre che per età, spesso per cultura. Si cerca di offrire un ambito all'interno del quale confrontarsi sulla base dei valori condivisi, quale quello della solidarietà.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nello specifico il volontario sarà impegnato nelle seguenti attività:

- Come autista per l'attività di trasporto sociale anziani e disabili.
- Come accompagnatore all'interno del mezzo.
- Come accompagnatore di anziani e disabili presso (strutture socio – assistenziali, socio – sanitarie, sanitarie, strutture ricreative ecc.) con le seguenti attività d'intervento: *accompagnare l'utente presso strutture sanitarie, per visite mediche, prelievi controlli per la tenuta in contatto dei medici di base e gli operatori sanitari. Accompagnamento per passeggiate nei luoghi di ritrovo e aggregativi per anziani. Aiuto per l'accesso agli uffici pubblici e nelle mansioni, che possono sembrare più semplici, quali ad esempio il pagamento di tasse o bollette. Aiuto per acquisto farmaci dietro prescrizione medica, per fare la spesa e acquisti vari. Accompagnamento per le uscite sociali, per il mercato, presso strutture ricreative, o una semplice passeggiata per una visita ad un parente o ad un amico.*
- Come operatore Front office impegnato in attività di segretariato sociale così da garantire il servizio di telefonia rivolta agli utenti e ai loro familiari attraverso la catalogazione delle chiamate ricevute – valutazione del bisogno- pianificazione della risposta da dare all'utente.
- Come operatore del Servizio "Voce Amica", impiegato nel solidale compito di accogliere ed effettuare chiamate verso Chi sente il bisogno attraverso una semplice telefonata.
- Il volontario aiuterà l'utente in lavoretti domestici (*aiuto per il governo e pulizia dell'alloggio e delle attività domestiche, spese, commissioni varie, aiuto nella raccolta differenziata*)
- I volontari saranno parte attiva della redazione e si occuperanno della raccolta di tutte le fonti informative, dell'implementazione, del monitoraggio e dell'aggiornamento delle banche dati , attraverso l'inserimento di dati anagrafici, necessità e bisogni degli anziani e disabili individuati dai servizi sociali dei competenti uffici comunali.
- I volontari avranno parte attiva nella preparazione materiale divulgativo dei servizi offerti – ideazione programmazione materiale informativo- creazione brochure- volantini da

distribuire -distribuzione materiale informativo presso parrocchie – centri – case di riposo
enti ed associazioni per anziani e disabili- verifica della soddisfazione dei servizi offerti
attraverso ideazione – creazione- distribuzione questionari di soddisfazione utenti

- I volontari saranno attivi nell' organizzazione e nella realizzazione di eventi ricreativi al fine di stimolare scambi ed incontri intergenerazionali, attraverso momenti di socializzazione utili sia agli utenti che agli stessi volontari.

L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria che intercorre: dalle ore 6:30 alle ore 20:30 (nei limiti e nel rispetto del monte ore previsto).

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Codice Sede	Sede	Indirizzo	Comune
195619	CENTRO DIURNO PER ANZIANI	L. DESETA SNC 87030 CLETO (COSENZA)	CLETO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 12 posti disponibili

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N. Posti Disponibili Senza Vitto e Alloggio	N. Posti Riservati a Giovani Con Minori Opportunità
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	L. DESETA SNC 87030 CLETO (COSENZA)	CLETO	195619	12	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Tutti i volontari impegnati nel progetto dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo :

- quando necessario, la disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- la partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio inerenti all'attuazione del progetto;
- compilare e consegnare all'OLP la scheda Note di servizio in cui annotare eventuali problematiche o osservazioni emerse durante gli interventi;
- svolgere il servizio in occasione di particolari manifestazioni o eventi legati alle attività progettuali, in orario serale (*esclusa la fascia oraria dalle ore 23 alle ore 6 del mattino*), giorni festivi e quando necessario di Sabato e Domenica (nel rispetto del numero di giorni ed ore di servizio settimanali previsti);
- mantenere e garantire l'ordine e la pulizia all'interno della sede di attuazione progetto ed ogni altro luogo dove avvengono le attività progettuali;
- partecipare a congressi, manifestazioni o eventi legate all'esperienza di servizio civile;
- rispettare gli orari di servizio;

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro in team.

Il volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte di Sabato nel rispetto del numero di giorni ed ore di servizio settimanali previsti.

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

I candidati saranno selezionati attraverso 2 passaggi,

I) Valutazione dei titoli

Oggetto di valutazione: a partire dall'allegato alla domanda di ammissione e/o dal Curriculum Vitae si valutano gli elementi "oggettivi" posti all'attenzione da parte del candidato:

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione dei titoli è pari a 30 PUNTI

II) Colloquio individuale

Oggetto di valutazione: Esperienza / Conoscenze Motivazione, variabili organizzative e loro relazione con gli obiettivi e le attività previste dal singolo progetto e dalla singola sede di servizio

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione effettuata mediante il colloquio è pari a 70 PUNTI;

VALUTAZIONE DE TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO MAX 12 PUNTI			
Titolo di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)	Attestato di formazione professionale	1	Max 8 Punti
	Qualifica professionale triennale	2	
	Qualifica professionale quadriennale	3	
	Diploma di maturità quinquennale	4	
	Laurea triennale	5	
	Laurea magistrale	6	
	Titolo di studio inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	Max 4 Punti
	Tirocini / stage nell'ambito inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	
Diplomi di specializzazione – Master (anche non inerenti l'area/settore del progetto prescelto)	2		

ALTRE CONOSCENZE / COMPETENZE MAX 8 PUNTI		
Conoscenze informatiche	(da 0 a 4)	Max 8 Punti
Altre competenze inerenti al progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO MAX 6 PUNTI (L'arco temporale valutato è dato dalla somma dei periodi delle esperienze indicate nella domanda)		
Nessuna esperienza	0	Max 6

Fino ad 1 anno	2	Punti
Maggiore di 1 anno fino a 2 anni	3	
Oltre i 2 anni	4	
Se una o più esperienze sono inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	2	

**ALTRE ESPERIENZE NEL SETTORE DEL PROGETTO
MAX 4 PUNTI**

Esperienze non riconducibili ai punti precedenti ma inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	Max 4
--	------------	--------------

**VALUTAZIONE DEL CANDIDATO COLLOQUIO INDIVIDUALE
MAX 70**

Motivazione - max. 20 punti
 Conoscenze ed esperienze - max. 12 punti
 Disponibilità ad investire in formazione – max. 12 punti
 Flessibilità oraria - max. 8 punti
 Flessibilità organizzativa - max. 8 punti
 Altri elementi di valutazione – max 10 punti

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 35 punti su 70 totali.

Si considerano perciò NON IDONEI i candidati che non superino la soglia minima stabilita.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato da ente terzo Istituto di Formazione Terina

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

IL MUNICIPIO DI CLETO - VIA PALMENTA N.2 - 87030 CLETO (COSENZA)

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, ore (erogate entro il 90° giorno dall'avvio progetto) questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'UNIONE FA LA FORZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza nella comunità.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **1**

→Tipologia di minore opportunità :

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In considerazione della tipologia di giovani con minori opportunità, saranno previsti contributi economici (abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici per i giovani che provengono da Comuni diversi da quello in cui è ubicata la sede di attuazione progetto) e attrezzature strumentali in relazione agli spostamenti derivanti dalle attività di progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio **3mesi**

→Ore dedicate **50 ore**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni sono fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale. Tale misura viene realizzata a partire dal sesto mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di tre mesi. La sua esecuzione si sostanzia in tre fasi quali l'analisi dei bisogni dell'operatore volontario e la formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere; la ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario ; la messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc..) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane operatore volontario. Le tre fasi si realizzano in cinque giornate totali di tutoraggio ciascuna di cinque ore per un totale di ore 25 : quattro giornate collettive (le prime tre di attività obbligatorie e l'ultima di attività opzionale) ed una individuale (attività obbligatoria). Il Tutoraggio si svolgerà principalmente nelle sede operativa dell'Ente Aurora APS sita in via dei Morgeti n.9 Lamezia Terme CZ dove viene predisposta ed utilizzata l'aula di tutoraggio. Quest'ultima risulta appositamente adibita per accogliere ed offrire un servizio ottimale sia a livello collettivo garantendo un lavoro di gruppo, che a livello individuale agevolando l'instaurarsi di una relazione tra il tutor incaricato, le figure professionali coinvolte e l'operatore volontario, atta alla profilazione, valutazione e autovalutazione di quest'ultimo ai fini di una facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro. All'occorrenza potranno essere utilizzate le sedi di accoglienza del progetto o strumenti tecnologici (per esemplificazione skype o altri sistemi di comunicazione istantanea) per lo svolgimento delle attività a distanza. Le attività di Tutoraggio saranno articolate in attività obbligatorie e opzionali. Le attività obbligatorie sono realizzate in quattro giornate e sono sia di natura collettive che individuale.

→Attività di tutoraggio

I giornata.

Tutoraggio Collettivo /Attività Obbligatoria.

Il primo passo del percorso di tutoraggio è volto alla conoscenza reciproca tra gli Operatori Volontari e il Tutor alla istaurarsi di una comunicazione che consentirà una cooperazione tra gli stessi. Alle dovute presentazioni iniziali, sussegue l'autovalutazione di ciascun operatore volontario tramite la somministrazione di un apposito strumento implementato, quale la scheda diagnostica valutativa (Skill Profile): un questionario che mette in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite durante il percorso di servizio civile, in riferimento alla Raccomandazione Europea del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

II giornata.

Tutoraggio Collettivo /Attività Obbligatoria.

A partire dalla seconda giornata si avviano laboratori di orientamento atti alla simulazione dell'intero iter per la selezione di una risorsa da inserire in un organico: dal redigere un buon Curriculum Vitae fino alla simulazione di un colloquio di lavoro (mock interview). A tal fine, il primo laboratorio inizia con la seconda giornata di tutoraggio collettivo con l'attività di raccolta dei titoli posseduti, delle esperienze svolte (data, luogo, ente, durata, informazioni principali) e delle aspettative occupazionali di ogni operatore volontario allo scopo di razionalizzare il percorso sin qui svolto secondo una logica di causa-effetto. Per il raggiungimento di tale finalità sarà predisposta e somministrata una scheda riepilogativa per ciascun operatore, la stessa è composta da diverse sezioni atte a raccogliere le informazioni principali della carriera scolastica/universitaria/post universitaria, professionale/lavorativa, impegno sociale volontario in enti del terzo settore.

III giornata. Tutoraggio Collettivo /Attività Obbligatoria.

La terza giornata inizia con il secondo laboratorio di orientamento ai fini della preparazione degli operatori volontari per la realizzazione di un valido colloquio di lavoro. La prima parte del laboratorio ha inizio con l'informativa generale e specifica da parte del tutor sulle regole alla base di un buon colloquio di lavoro (le fasi, punti di forza e debolezza, storia lavorativa, domande e risposte, tempistica e consigli). Successivamente ad una fase di informativa sarà realizzata con l'apporto del tutor la simulazione di un colloquio di lavoro perfetto noto anche come mock interview ovvero un role playing tra l'operatore volontario/candidato e il tutor, quest'ultimo valuta l'andamento della simulazione del colloquio e orienta l'operatore volontario. Prima di iniziare la simulazione il tutor si avvale della scheda diagnostica valutativa e di quella riepilogativa per la raccolta di informazioni, per un'attività di briefing iniziale in cui si fa il punto della situazione in merito alla posizione ambita e il colloquio da sostenere.

V giornata. Tutoraggio Individuale /Attività Obbligatoria.

L'ultima giornata è di tutoraggio individuale ovvero prevede il rapporto 1:1 Tutor/ Operatore Volontario per la durata complessiva di 5 ore per ciascun volontario. La giornata si sostanzia in un colloquio svolto dal Tutor che ha osservato e indirizzato l'Operatore Volontario in tutte le 4 giornate tutoraggio collettivo. Il Tutor analizza la cartellina dell'operatore volontario, il corredo descritto in precedenza contenente la documentazione realizzata nelle 4 giornate collettive (scheda diagnostica; scheda di raccolta aspettative; scheda di analisi strutturata delle competenze; curriculum vitae Youthpass; lettera di presentazione). Successivamente condivide l'analisi con il ragazzo alla luce del percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa etc. Particolare cura in questa analisi viene posta nella revisione ed ottimizzazione del curriculum vitae, della lettera di presentazione, nella presentazione individuale e nell'affinare il colloquio di lavoro. Il fine di questa analisi è in virtù della stessa orientare l'operatore volontario verso alla conoscenza e al contatto con i servizi per il lavoro utili ai fini delle proprie ambizioni e abilità. A conclusione del colloquio, dopo aver concluso anche le attività opzionali, in maniera collegiale si stila il bilancio delle competenze.

Attività opzionali

IV giornata. Tutoraggio Collettivo/Attività Opzionale .

L'attività opzionale si sostanzia nella IV giornata di Tutoraggio Collettivo durante la quale, nella prima parte, si realizza con l'aiuto delle nuove tecnologie una ricerca dei servizi d'interesse presenti sul territorio ed una mappatura degli stessi attraverso rappresentazioni creative(mappa tridimensionale costruita dagli operatori), successivamente si avvia la ricerca del lavoro sul territorio di riferimento, dei

diversi canali di accesso al mercato del lavoro, la pianificazione dell'agenda dell'operatore per la ricerca attiva del lavoro, l'affidamento del giovane al Centro per l'impegno attraverso l'utilizzo della relativa piattaforma. Nel dettaglio questa quarta giornata di tutoraggio collettiva è volta alla conoscenza ed il contatto tra l'Operatore Volontario, il Centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro.

IL COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Angela Columbrina